

DOMENICA 15 APRILE 2018 - III Domenica di PASQUA

- Lunedì 16 Aprile Ore 19.00** S. Messa in Collegiata;
def. settimana passata: Giannina, Cristina e Anillo.
- Martedì 17 Aprile Ore 19.00** S. Messa.
- Mercoledì 18 Aprile Ore 19.00** S. Messa.
- Giovedì 19 Aprile Ore 10.00** S. Messa Chiesa del Popolo.
Tutto il giorno Adorazione Eucaristica alla Casa della Carità.
Conclusione ore 18.30 con la S. Messa.
Si ricorda nella preghiera l'elezione a Sommo Pontefice del Papa Emerito Benedetto XVI
- Venerdì 20 Aprile Ore 19.00** S. Messa;
def. Nella Ancelotti, Terenzio Baricca ed Elena Baricca.
- Sabato 21 Aprile Ore 16.00** S. Messa alla Casa Protetta.
“ **19.00** S. Messa in Collegiata;
def. Ghiselli Silvana;
def. Natalina e Bruno Zafferri.

DOMENICA 22 APRILE 2018 - IV Domenica di PASQUA



- Ore **8.30** S. Messa in Collegiata per la Comunità.
- “ **9.00** S. Messa a S. Maria.
- “ **9.00** S. Messa a S. Bernardino.
- “ **10.30** S. MESSA in Collegiata presieduta da Don Alessandro Ravazzini per il conferimento della Cresima.
- “ **11.00** S. Messa a S. Giovanni.
- “ **11.00** S. Messa a S. Giuseppe Bernolda.
- “ **17.30** Vespri alla Casa della Carità.
- “ **19.00** S. Messa alla Fossetta.

55° Giornata mondiale di preghiera per le vocazioni

Al Santuario B.V. della Fossetta la S. Messa feriale delle 8.30 è preceduta dalle Lodi alle 8.15.
La S. Messa feriale delle 19.00 nella Sagrestia, è preceduta dalla recita dei Vespri alle 18.45.



Camminiamo Insieme

UP “B.V.M.della Fossetta”

15 (Stampato in proprio) **NOVELLARA**

Web: www.novellara.net - tel. 0522 654240 - E Mail: parrocchia.novellara@gmail.com
Don Giordano: cel 3406735040 - dongiordi@gmail.com

Domenica 15 Aprile 2018

Dal Vangelo secondo Luca (24, 35-48)

In quel tempo, i due discepoli che erano ritornati da Èmmaus narravano agli Undici e a quelli che erano con loro ciò che era accaduto lungo la via e come avevano riconosciuto Gesù nello spezzare il pane. Mentre essi parlavano di queste cose, Gesù in persona stette in mezzo a loro e disse: «Pace a voi!».

Sconvolti e pieni di paura, credevano di vedere un fantasma. Ma egli disse loro: «Perché siete turbati, e perché sorgono dubbi nel vostro cuore? Guardate le mie mani e i miei piedi: sono proprio io! Toccatemi e guardate; un fantasma non ha carne e ossa, come vedete che io ho». Dicendo questo, mostrò loro le mani e i piedi. Ma poiché per la gioia non credevano ancora ed erano pieni di stupore, disse: «Avete qui qualche cosa da mangiare?». Gli offrirono una porzione di pesce arrostito; egli lo prese e lo mangiò davanti a loro.

Poi disse: «Sono queste le parole che io vi dissi quando ero ancora con voi: bisogna che si compiano tutte le cose scritte su di me nella legge di Mosè, nei Profeti e nei Salmi». Allora aprì loro la mente per comprendere le Scritture e disse loro: «Così sta scritto: il Cristo patirà e risorgerà dai morti il terzo giorno, e nel suo nome saranno predicati a tutti i popoli la conversione e il perdono dei peccati, cominciando da Gerusalemme. Di questo voi siete testimoni».

Mangia, il Risorto, quando incontra i suoi discepoli. Mangia con loro. Li invita: “venite a mangiare”. Si lascia invitare: “resta con noi, perché si fa sera”. Chiede: “avete qualcosa da mangiare?”. Di tutte le attività che Gesù ha fatto nella sua vita e che la morte ha drasticamente interrotto, questa sembra essere quella che il Risorto – appena affrancato dal buio del sepolcro – vuole riprendere al più presto.

Strano, perché – sebbene Gesù ci tenga a non essere confuso con un fantasma – la risurrezione dovrebbe quantomeno liberarlo dai bisogni del corpo e dalla loro dittatura. Mangiare è azione piacevole (moltissimo, se hai una mamma italiana!), gratificante, appagante, ma anche impegnativa e pericolosa (ci sono cose che fanno male e spesso sono quelle che il palato ama di più!). Soprattutto è una azione obbligatoria: non si può non mangiare! È un bisogno primario che va soddisfatto e non ammette deroghe (provate a saltare solo un giorno!). Gesù, nel suo corpo da risorto, non dovrebbe essere finalmente libero dai vincoli della vita mortale?

Ma poi mangiare significa anche divorare, possedere, fare proprio e in certo senso distruggere. Per vivere annientiamo altre creature: le piante e soprattutto gli animali, che hanno una vita biologica simile alla nostra. Mangiare è un atto aggressivo: “mors tua, vita mea”, nel quale sacrifico la vita dell'altro per la mia sopravvivenza. Non sarebbe bello se finalmente nel Regno venissimo liberati da questa inevitabile violenza?

Gesù mangia. Mangia spesso. Mai da solo. Mangia invitando i discepoli. Mangia chiedendo se hanno un po' di cibo da condividere con lui. Mangia rendendo grazie e soprattutto *spezzando il pane*. Il Risorto non si è liberato del bisogno di mangiare, ma lo ha liberato dalla schiavitù del saziarsi per sé stessi, del divorare il pane del fratello. Semplicemente invitandoci a mensa e insegnandoci a *mangiare insieme*.

Don Giordano

Avvisi

Lunedì 16 aprile ore 21.00 alla Casa della Carità: Incontro Gruppo Missionario

Martedì 17 aprile ore 21.00 Oratorio Don Bosco Guastalla: Terzo incontro del corso su “I Sacramenti” – “*La penitenza: per incontrare la misericordia di Dio*”, “*L'unzione dei malati: perché la nostra sofferenza sia unita a quella di Cristo*”

Sabato 21 aprile dalle ore 21.00 alla Casa della Carità: Adorazione Notturna

Scopri chi c'è dietro. Un volto, una storia, un futuro

Percorso di informazione e formazione sulle migrazioni e i profughi

Oggi, domenica 15 aprile ore 18.00 Novellara Salone Giovanni Paolo II

Dopo aver parlato di migranti da tanti punti di vista ora parliamo con loro e conosciamo i richiedenti asilo che abitano a Novellara, Fabbrico, Campagnola. **TO LON KE' Una festa senza confini** - Serata interculturale con danza, musica, allegria, proposte gastronomiche. La serata sarà animata dalla partecipazione straordinaria di Moussa e del gruppo Ubuntu.

Venerdì 20 aprile alle ore 20.30 ci ritroveremo in Collegiata per una **veglia di preghiera** con i cresimandi, padrini e familiari. Siamo tutti invitati a partecipare e pregare per questi ragazzi.

Il gruppo della **prima media** (nati nel 2006) con i loro educatori stanno seguendo un percorso sperimentale in collaborazione con l'Ufficio catechistico diocesano e il Servizio per la Pastorale Giovanile. Venerdì 20 aprile alle ore 20.45 sono convocati in Oratorio tutti i genitori dei ragazzi per una verifica con l'equipe diocesana.

Celebrazione della Cresima

Domenica 22 aprile nella Messa delle 10.30, 56 ragazzi della nostra comunità confermeranno il loro Battesimo e riceveranno l'Unzione Crismale. L'Unzione crismale è, per tradizione, riservata al Vescovo, il quale invierà don Alessandro Ravazzini, Rettore del Seminario e caro amico della nostra comunità dove ha speso i primi anni del ministero dal 2001 al 2008.

In cammino verso il Sinodo dei giovani

Questa estate i giovani delle nostre comunità accoglieranno l'invito di Papa Francesco a incontrarlo a Roma il 11 e 12 agosto per un incontro di preghiera in vista del prossimo Sinodo.

Partiremo il 2 agosto da Novellara per un pellegrinaggio a piedi fino a Lucca, dove arriveremo il 10 agosto, per poi unirvi a giovani italiani a Roma.

Sul sito della parrocchia sono aperte le iscrizioni per i giovani dai 16 ai 29 anni che prevedono delle riduzioni entro il 30 aprile.

Per informazioni rivolgersi a don Giordano o agli educatori dei gruppi interessati.